

Mario Baratto

“professore comunista italiano”



Ricordandolo
nel centenario della nascita

*biografia
per immagini*

Mario Baratto nasce a Chioggia il 24 giugno 1920,
primogenito di Amelia, maestra, e di Floriano,
professore di Lettere



Nel '22 nasce la secondogenita Eugenia



Nel '42 dal secondo matrimonio del padre nascerà Anna



**Mario è tra gli allievi
più brillanti
dell'Istituto Cavanis**



Nel 1938 presso il Liceo Marco Polo di Venezia consegue il diploma di maturità classica: tutti otto e nove; un solo sei, in Educazione fisica

Nell'A.A. 1938-39 si iscrive alla facoltà di Lettere
all'Università di Pisa



Entra per concorso alla Scuola Normale Superiore



Alla Normale è compagno di corso di Alessandro Natta



A
emozio-
to. Voglio
di rispet-
siero e la
tinuava a
del tempo
ferte, ma
innocen-
tano, con
amo fatto
o, a nome
candidati
ca. Pochi
, Lazzati
in Sicilia
na eletto-
mente un
me edito-
il giorno
tando del

Natta frequentò la Normale di Pisa dal '36 al '41. Nella foto è con Mario Baratto, Augusto Livi, Giuseppe Patrono e Secondo Traversa.

con assunzione di corresponsabilità,

r
d
c
p
c
d
n
«
—
«
d
p
g
a
t
a
l'
c
s
e
t
n
c

Allievo di Luigi Russo, Giorgio Pasquali, Giovanni Macchia, Walter Maturi e Delio Cantimori, in 4 anni sostiene brillantemente tutti gli esami.

Si avvicina all'ambiente studentesco liberalsocialista, sotto l'egida di Guido Calogero e la guida spirituale di Aldo Capitini.



Nel '42 è chiamato alle armi come sottotenente
Dopo l'8 settembre 1943 rifugiato a Chioggia
collabora con il Servizio
Informazioni e Propaganda del CLN locale

DICHIARAZIONE

Io sottoscritta Lilians Repetto, Comanda della Sezione del S.I.P. (Servizio Informazioni e Propaganada) di Chioggia, dichiaro che mi sono servita, nella mia opera, della collaborazione del Sottotenente Mario Baratto, nascosto dal 5 Luglio 1944 al piano superiore della mia abitazione; presso la Signora Contina Cester ved. Meneghetti, Calle Scopici N°89.

La collaborazione del sopra nominato Sottotenente è consistita:

- 1°) nella stesura di carte topografiche e schizzi della zona di Chioggia
- 2°) nella copiatura dattiloscritta di informazioni militari e di documenti politici sottratti al Fascio di Chioggia
- 3°) nella conservazione dei documenti stessi (finché questi venivano via via inviati a destinazione) che io non potevo conservare data la mia posizione particolarmente difficile e sopetta.

Questa collaborazione è durata fino al mio arresto avvenuto il 12 Marzo 1945. I documenti ancora in possesso del sopra nominato Sottotenente sono stati da lui consegnati, in seguito al mio arresto, alla signorina Maria Pagan del S.I.P., che era la sola a conoscenza della sua dimora qui a Chioggia.

In fede di quanto ho dichiarato .

Lilians Repetto

Prot. n° 77

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
Chioggia

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'
S.I.P.
(Servizio informazioni e propaganda)

Si certifica che la firma in calce alla
sopraesata dichiarazione è autentica.

Chioggia 14 luglio 1945



DIRIGENTE S.I.P.
(Carlo ...)

Dopo la guerra il 25 ottobre 1945 si laurea in Letteratura italiana con 110/110 e lode con una tesi su Pietro Aretino.

Consegue il diploma di Licenza della Scuola Normale con il massimo dei voti con Luigi Russo che lo nomina assistente volontario alla cattedra di Letteratura Italiana presso l'università di Pisa.

Nel 1947 consegue il diploma di perfezionamento presso la Scuola Normale con la tesi *Appunti per una lettura del "Decameron"*.

Dopo la laurea svolge supplenze presso scuole medie e licei di Venezia e Mestre.



Nel 1951 supera il concorso a cattedra per l'insegnamento di Italiano, Latino e Storia nei Licei e Istituti magistrali.

TESSERA N° 2155801

Rilasciata al compagno

BARATTO Mario

nato il 24-2-20 a Chioggia

Prov. di Venezia

abitante a Venezia via DD N. 770

di professione professore

iscritt. alla Sezione di S. Vio

Fed. di Venezia Prov. di Venezia

IL SEGRETARIO GENERALE

DEL P. C. I.

P. Gylloitti

IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE

Mario Baratto

La tessera non serve come documento d'identità

		GIUGNO
LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE

Il compagno che non paga le quote non adempie ai suoi obblighi verso il partito e dopo tre mesi di morosità può essere colpito da sanzioni disciplinari.

Il Partito Comunista Italiano è l'organizzazione per la distruzione del fascismo, per l'indipendenza del paese, per la edificazione democratica e progressiva dei popoli, per il rinnovamento della società.

Il Partito Comunista Italiano è onesto di ambo i sessi, è unito il 18° anno di età, indifferente alla razza, alla fede religiosa, alla filosofia.

Ogni membro è tenuto ad accettare il proprio Statuto del Partito, a partecipare alle sue organizzazioni e a pagare la tessera e le quote.

Il Partito Comunista è tenuto:

- a partecipare regolarmente alle riunioni ed a tutta l'attività del Partito;
- a migliorare di continuo la propria conoscenza della linea politica del Partito e la propria capacità di lavorare per la sua applicazione;
- a migliorare le proprie capacità di lavoro manuale, tecnico, intellettuale;
- ad avere rapporti di fraterna solidarietà con gli altri membri del Partito;
- ad avere una vita privata onesta, esemplare;
- a difendere il Partito, in pubblico e in privato, contro ogni attacco.

(dallo Statuto del Partito Comunista Italiano)

L. 100

Proletari di tutti i paesi, unitevi!

1949



Si iscrive al Partito comunista dopo la sconfitta elettorale del 18 aprile 1948.
Manterrà la tessera del P.C.I. fino alla morte

Nel 1949 è richiamato alle armi e congedato
come tenente di fanteria di complemento



Comincia la collaborazione a “Rinascita” e “Il Rinnovamento”. Si impegna nelle attività culturali del Partito comunista



Nel 1951 interviene come delegato
al XXX Congresso del Pci



Durante il Convegno “*La Resistenza e la cultura italiana*” tenutosi a Venezia, 22-24 aprile 1950



Mario conosce Franca Trentin

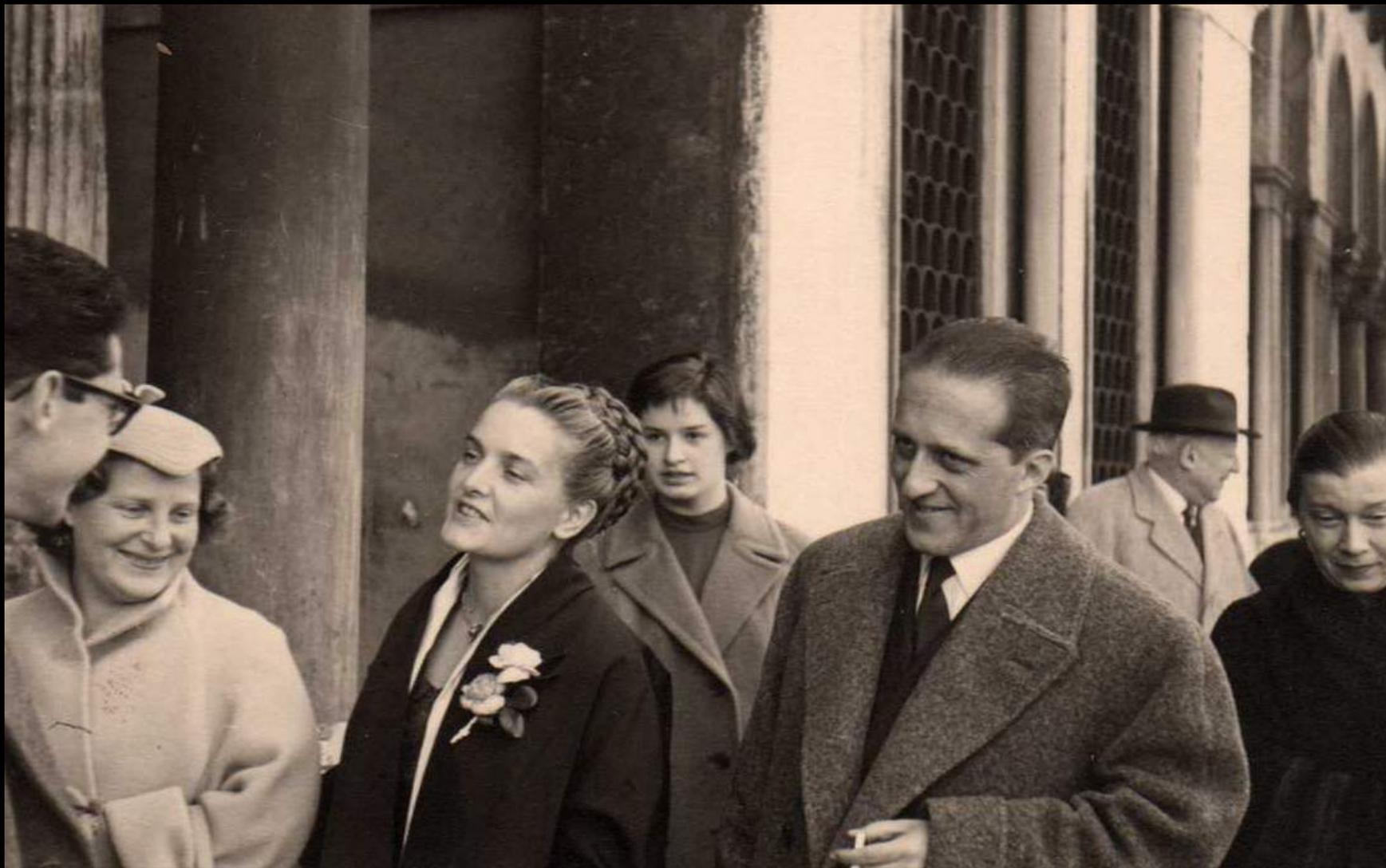
Mario e Franca sul Ponte degli Scalzi il 2 settembre 1950







A Venezia, con Franca, a casa di Beppa Trentin



Mario e Franca a Venezia, davanti a Ca' Farsetti,
il giorno del loro matrimonio, il 3 aprile 1956



Dal 1952 al 1966 Mario vive e insegna in Francia. Prima come "étudiant étranger boursier" ...

Les Autorités françaises sont priées de faciliter dans toute la mesure du possible le séjour en France et les études des Boursiers étrangers du Gouvernement français.

Les Boursiers étrangers du Gouvernement français sont administrés par le COMITÉ D'ACCUEIL AUX ETUDIANTS ETRANGERS, 96, boulevard Raspail, à PARIS VI^e (Téléphone : LITTRÉ 86.75, adresse télégraphique : ETUDETRA - PARIS) auquel les Autorités françaises s'adresseront pour le règlement de toute question relative aux Boursiers étrangers du Gouvernement français.

Signature du titulaire :

Mario Baratto

RÉPUBLIQUE
FRANÇAISE
LIBERTÉ - ÉGALITÉ - FRATERNITÉ

CARTE D'ÉTUDIANT ÉTRANGER BOURSIER DU GOUVERNEMENT FRANÇAIS

ANNÉE UNIVERSITAIRE
1951 - 1952

AFFAIRES ÉTRANGÈRES
DIRECTION GÉNÉRALE
DES RELATIONS CULTURELLES

MINISTÈRE de L'ÉDUCATION NATIONALE
SERVICE UNIVERSITAIRE
DES RELATIONS AVEC L'ÉTRANGER

Le Directeur de l'Accueil aux Etudiants Etrangers
atteste que Monsieur

BARATTO

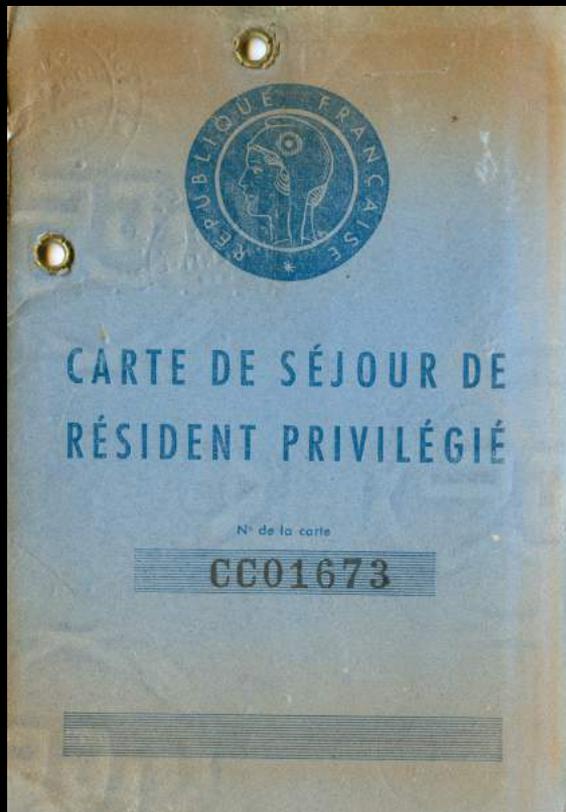
Prénoms Mario
Nationalité italienne
a été invité par le Gouvernement français
(Ministère des Affaires Étrangères)
(Direction Générale des Relations Culturelles)
poursuivre ses études en France en qualité de
BOURSIER DU GOUVERNEMENT FRANÇAIS
au cours de l'année universitaire 1951-1952

À Paris, le 3 Janvier 1952

Lehrhard



... dal 1953 come lettore di Lingua e letteratura italiana presso le Écoles Normales Supérieures di Parigi ...



430 FRANCS

Signature du titulaire,
Mario Baratto

CARTE VALABLE
du 14 Décembre 19 57
au 13 Décembre 19 67

Délivré le 14 Décembre 1957
par M. le Préfet de POLICE
Le Préfet,

NOM BARATTO
Prénoms Mario
Né le 24 Juin 1920
à Chioggia
de Floriano
et de MENEGHETTI Amelia
Nationalité Italienne
Situation de famille : célibataire, marié, veuf, divorcé (1)
Date d'entrée en France 1951-1952-1953
Durée de séjour ininterrompu en France 6, I, 1954
Profession _____
Adresse PARIS XVI^e
4 Villa Moderne

(1) Rayer les mentions inutiles

Il *salon* Trentin-Baratto Parigi, Rue du Renard

“Francesca Trentin-Baratto réunit chaque semaine dans leur appartement parisien des intellectuels, metteurs en scène et acteurs français et italiens. Dans la "galaxie" Baratto, on retrouve aussi bien Jean Vilar, Patrice Chéreau, Bernard Dort, Giorgio Strehler ou Roland Barthes qu'Enrico Berlinguer ou des hommes politiques français. Mario Baratto contribuera à renouveler la connaissance des auteurs dramatiques italiens ...”

Chantal Meyer-Plantureux, in *Dictionnaire des étrangers qui ont fait la France*, Robert Laffond
2013

Una cena a casa Trentin Baratto Rue du Renard Parigi - 1959



Franca e Mario alla Fenice, alla rappresentazione de *La locandiera* messa in scena da Visconti - 1955







Con Franco Fido



Una grande lunga amicizia nel nome di Goldoni

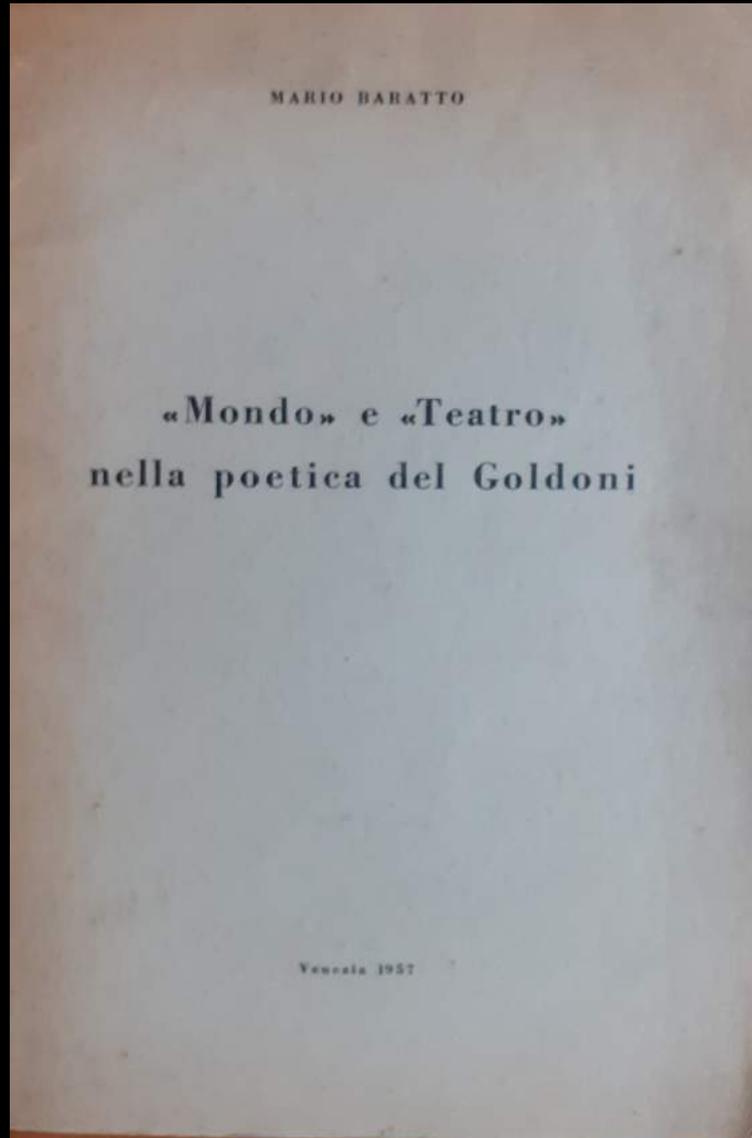
Nel 1957

pubblica in Francia

*Remarques sur
Goldoni*
in "Théâtre Populaire"

e a Venezia

"Mondo" e "Teatro"
*nella poetica del
Goldoni*



Nel 1958 nasce il figlio Giorgio "*Pillino*"



La continua spola della famiglia Trentin Baratto tra le due città d'elezione, Parigi e Venezia





Mario e Franca a Palermo
settembre 1961

Mario Baratto



Ruzante
Aretino
Goldoni

TRE SAGGI
SUL TEATRO

NERI POZZA EDITORE



Mario Baratto **TRE SAGGI
SUL TEATRO**
(RUZANTE - ARETINO - GOLDONI)

Neri Pozza Editore

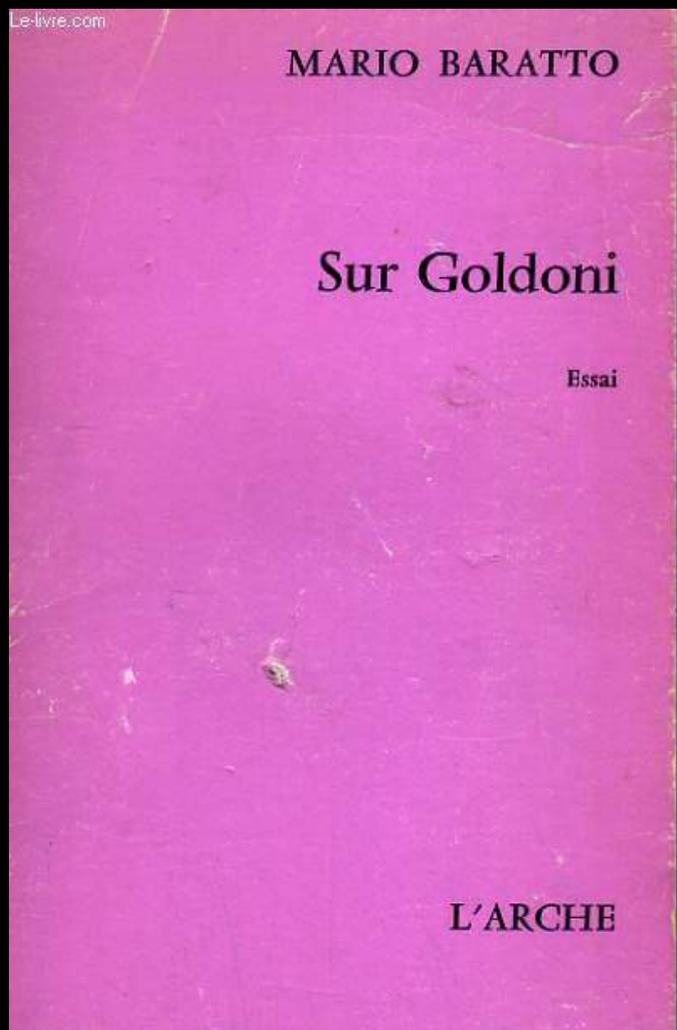
Nel 1964 pubblica
Tre saggi sul teatro
(Ruzante-Aretino-
Goldoni)

Nel '71 usciranno la seconda
edizione e l'edizione spagnola
con il titolo
Teatro y luchas sociales

MARIO BARATTO



teatro
y luchas
sociales



Nel 1971 esce in
Francia il suo saggio

Sur Goldoni

edito da L'Arche

Mario e Franca con Beppa Trentin, Picci e Giorgio Trentin, Anna Baratto, Marino Berengo e il padre Pietro, Ladislao e Letizia Mittner, Pupa e Giovanni Da Pozzo (allievo di Mario Baratto) - 1960ca



Con lo storico Marino Berengo



Con Jean Vilar del Théâtre National Populaire 1963



Con Marta Abba all'Ambasciata d'Italia a Parigi
marzo 1965





Con Paolo Grassi all'Odéon Théâtre des Nations per
"Les baruffe chiozzotte" con la regia di Strehler
maggio 1966

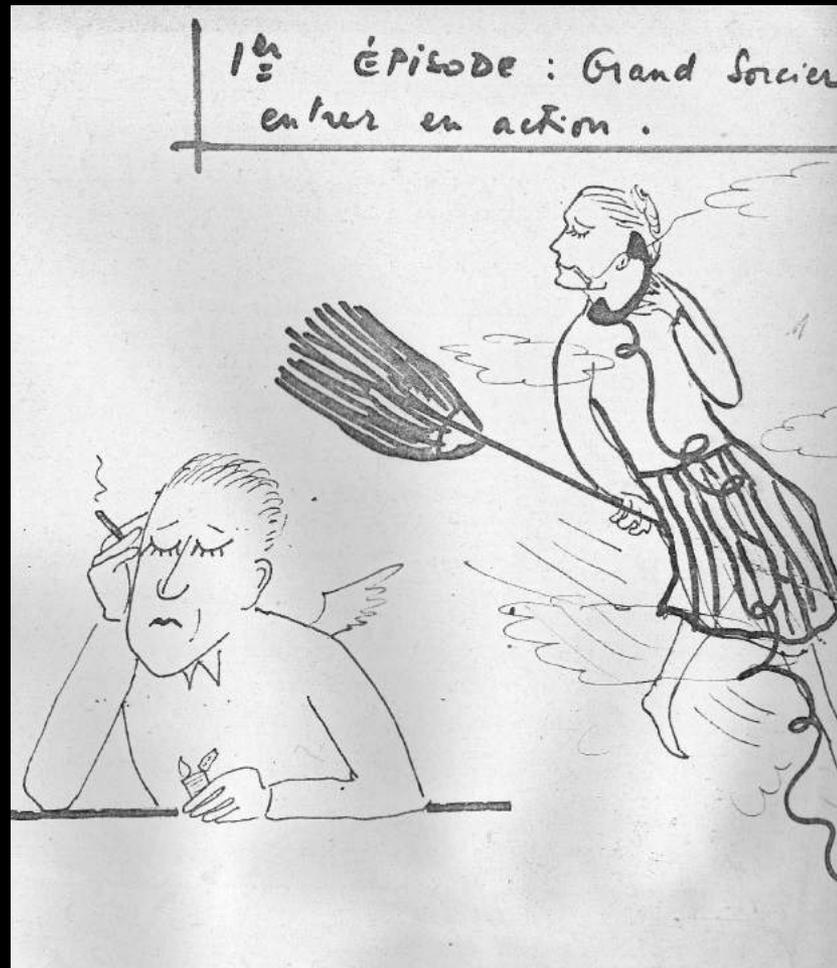
Con Franca ad una riunione al Grand Palais,
sede dell'Institut d'Études Italiennes
30 giugno 1965



Con l'allieva e amica Claude Perrus, Fontenay
1966



Mario "le grand sorcier" e Franca, la "strega" al telefono!,
in un fumetto di Claude Perrus



Mario insieme a Jean Jacquot del “Centre national de la recherche scientifique” alla festa d'addio prima del trasferimento a Venezia, a Montmartre nel giardino della casa di Madeleine Saint-Saëns, nel giugno del 1966





Franca e Mario lungo la Senna, giugno 1966, prima della partenza definitiva per Venezia





al Lido di Venezia, 1966 (da destra) Franca, Mario, Emmanuelle Genevois, Jacques Joly, Silvio Torruba, Roberto Tonini, Silvia Trentin, Jacques Lang

A Venezia, in Strada Nova, nel febbraio 1968



Alla Mostra del Cinema a Venezia



Dal 1966 al 1972 Mario Baratto insegna
all'Università di Cagliari

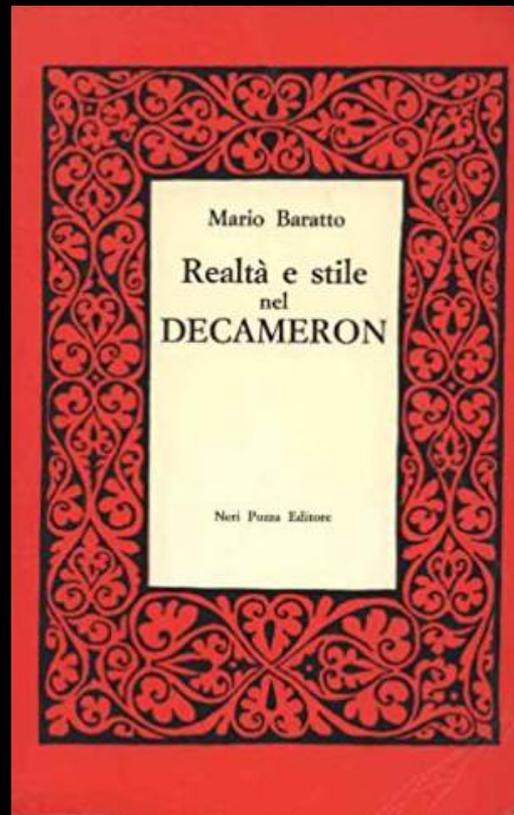
dal 1972 al 1974 all'Università di Pisa

dal 1974 è ordinario di Lingua e letteratura
Italiana all'Università Ca' Foscari di Venezia

Nel 1970 pubblica

Realtà e stile nel "Decameron"

la seconda edizione uscirà
nel '74



Con Wladimiro Dorigo, 1971



Con il regista Carlo Lizzani ad un'iniziativa della Biennale



Mario con Gigi Nono, Nuria Schönberg, Momi Federici, Pompeo Colajanni



NUOVA BIBLIOTECA DI CULTURA

Mario Baratto

La commedia del Cinquecento

Neri Pozza Editore

Nel 1975 pubblica

*La commedia del
Cinquecento*



Mario Baratto

LA COMMEDIA
DEL
CINQUECENTO

Neri Pozza Editore

la seconda edizione
uscirà nel 1977

A un convegno di studi pirandelliani 1981



A una festa nella sezione Pci "Di Vittorio" a Cannaregio





L'ultima tessera PCI

**PARTITO
COMUNISTA
ITA**



**PARTITO
COMUNISTA
ITALIANO**

1984

Partito Comunista Italiano

Tessera N. **1361023**

RILASCIATA AL COMPAGNO/A
BARATTO MARIO

ABITANTE A:
VENEZIA

ISCRITTO/A DAL **1948**

SEZIONE DI
CANNAREGIO -MEZZALIRA-

FEDERAZIONE DI
VENEZIA

Il Segretario
della Sezione

Il Segretario
Generale del P.C.I.

Emilio Berlinguer

ARTICOLO 1° DELLO STATUTO

«Il Partito Comunista Italiano organizza gli operai, i lavoratori, gli intellettuali, i cittadini che lottano, nel quadro della Costituzione repubblicana, per il consolidamento e lo sviluppo del regime democratico antifascista, per il rinnovamento socialista della società, per l'indipendenza dei popoli, per la distensione e la pace, per la cooperazione fra tutte le nazioni».



**PARTITO
COMUNISTA
ITALIANO**
1984
L. 100.000

Bollino
SOTTOSCRIZIONE STAMPA

Mario Baratto

LA LETTERATURA TEATRALE
DEL SETTECENTO IN ITALIA

(STUDI E LETTURE SU CARLO GOLDONI)



Neri Pozza Editore

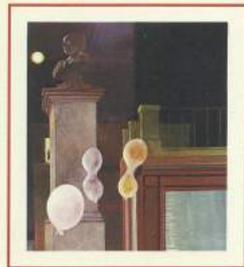
Nel 1985 uscirà postumo

*La letteratura teatrale del
Settecento in Italia. Studi
e letture su Carlo Goldoni*

Mario Baratto

Da Ruzante
a Pirandello

Scritti sul teatro



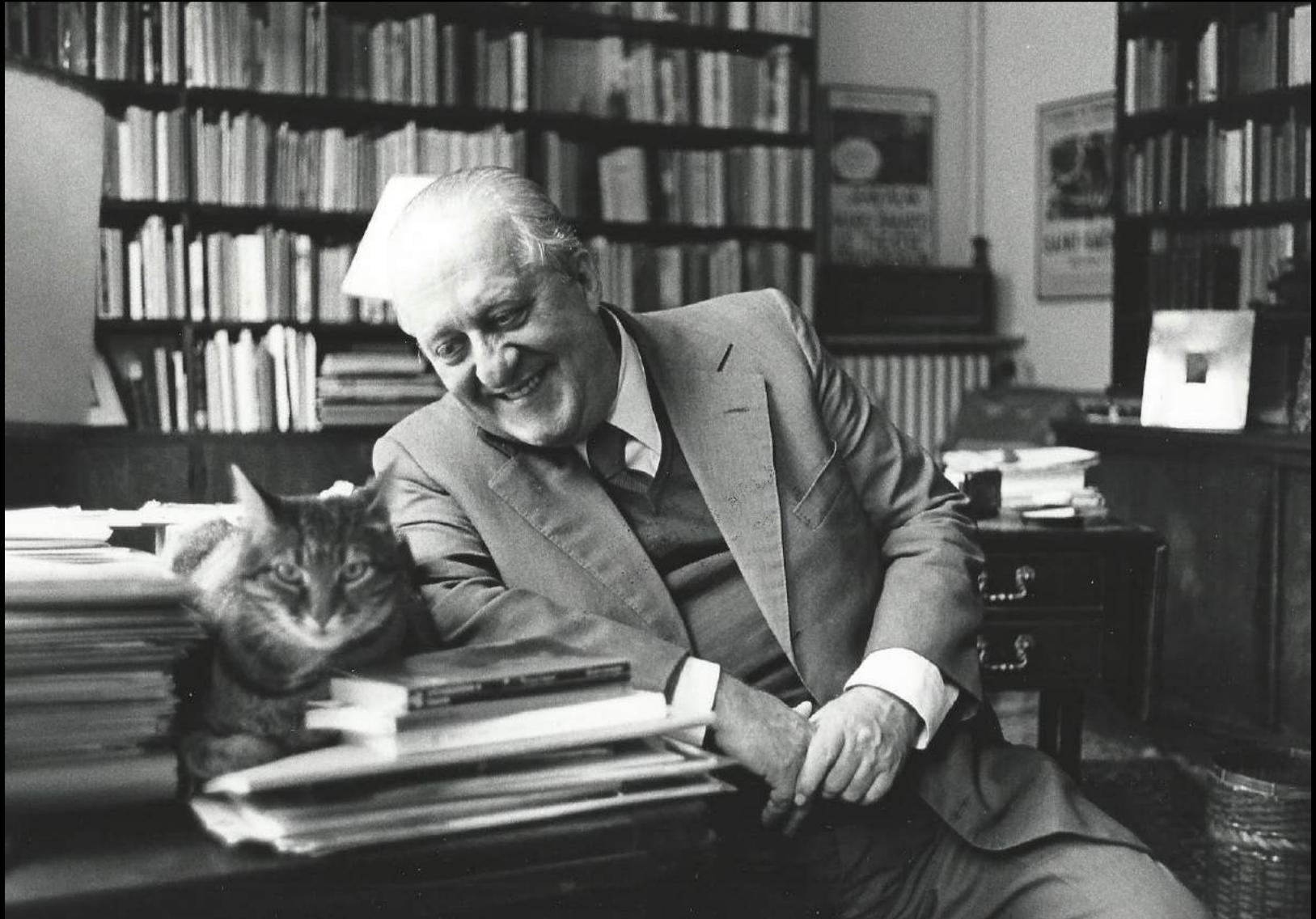
LIGUORI EDITORE

a cura di G.Da Pozzo, F.Fido e
M.Santagata

e nel 1990

Da Ruzante a Pirandello
a cura di G.Mazzacurati

Nel suo studio con l'amato gatto Gastone





Al Senato Accademico di Ca' Foscari con il rettore Giovanni Castellani



In questa stessa Aula Magna a Ca' Dolfin Mario muore il 10 maggio 1984 durante una seduta del Consiglio di Facoltà da lui presieduto.



Franca con il figlio Giorgio e il fratello Bruno alle
esequie nel cortile di Ca' Foscari



Il cortile di Ca' Foscari gremito per le esequie di Mario Baratto



L'orazione funebre di Aldo Tortorella



Il telegramma del segretario nazionale PCI Enrico Berlinguer

1984 MAR 11 11 32
ZCZC VEW579 MRY5581 RJG848 466Z
00187 ROMA 133/126 10 2045

FAMIGLIA BARATTO
CANNAREGIO 3666 256
30121 VENEZIA

VENEZIA-TELEGR. FIO.
11.5.84

HO APPRESO CON VIVO DOLORE LA NOTIZIA DELLA
KIMPROVVISA SCOMPARSA DEL COMPAGNO MARIO BARATTO STOP
IL PARTITO COMUNISTA RICORDA AI TUTTI I COMPAGNI ET
AI DEMOCRATICI , AL MONDO DELLA CULTURA ITALIANO
LA SUA FIGURA DI COMBATTENTE ANTIFASCISTA , DI
INTELLETTUALE INSIGNE DI DOCENTE CHE HA PROFUSO LA
SUA OPERA APPREZZATA IN TANTI ATENEI ITALIANI ET DA
ULTIMO NELLA SUA VENEZIA IL RUOLO SVOLTO DA BARATTO NELLE
MAGGIORI ISTITUZIONI CULTURALI STOP MA NON DIMENTICHEREMO
MAI ANCHE IL SUO INSEGNAMENTO DI COMUNISTA , IL CONTRIBUTO
COSTANTE ET L ESEMPIO CHE EGLI HA DATO IN TANTI ANNI
DI MILIZIA FEDELE ALLA CAUSA DEI LAVORATORI , DELLA LIBERTA
DEL SOCIALISMO STOP VI GIUNGANO LE COMMOSSE
CONDOGLIANZE DI TUTTO IL PARTITO ET MIE PERSONALI
ENRICO BERLINGUER

COL 3666

Direz. Naz. PCI - Botteghe Oscure
Roma

È sepolto nel cimitero di San Donà, nel recinto della cappella della Famiglia Trentin



Sotto il monumento con la colonna spezzata, una
lapide:



Le immagini sono tratte dal Fondo Franca Trentin (Archivio
rEsistenze) e dall'archivio personale di Giorgio Baratto

A cura del Centro Documentazione e Ricerca Trentin
www.centrotrentin.it